

Assenti per ufficio pubblico:

Devecchi.
Grandi Achille.
Montemartini.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

ACERBO, *segretario*, legge.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti ha preso per impedire barbarici assalti alle famiglie dormienti nelle loro case; ciò a proposito dell'ultimo fatto sanguinario di Gazzo Padovano.

« Gallani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri degli affari esteri e del tesoro, per sapere se il Governo reputa conforme ad equità e giustizia, coerente con i principi proclamati a Genova, e senza pericolo per il nostro credito, specialmente all'estero, il pretendere che lo Stato italiano trattenga, in conto delle riparazioni dovute dall'Austria, le residue annualità spettanti alla *Sudban* per il riscatto avvenuto nel 1876 della linea costruita in territorio nostro, quantunque quella sia una Società privata e quantunque il Trattato di San Germano non contenga alcuna esplicita disposizione da applicarsi al caso.

« Fontana, Ferrari Giovanni, Mariotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle ragioni del ritardo a provvedere alla concessione del sussidio di lire 229,050, obbligatorio per legge, chiesto dall'Amministrazione provinciale di Girgenti da circa due anni e nuovamente con istanza del settembre 1921, per la costruzione della rotabile del comune isolato Sant'Angelo Muxaro. Il ritardo costringe a sospendere ancora i lavori già in corso da cinque anni con danno dei numerosi operai disoccupati e della popolazione di quel comune che è ormai insofferente di rimanere isolata dal resto del mondo, specie nei mesi invernali per mancanza anche di vie mulattiere praticabili.

« Guarino-Amella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia a sua conoscenza

che nell'imolese i fascisti entrano violentemente nelle stalle dei coloni e vi asportano i buoi per aggiogarli alle macchine dei loro sindacati che introducono poi arbitrariamente sulle aie dei coloni medesimi i quali avevano già espressa la loro volontà di servirsi, per la trebbiatura del grano, di macchinari da essi posseduti come soci di cooperative. E se ciò è a sua conoscenza, quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere per garantire ai coloni imolesi l'esercizio del loro diritto di libera scelta delle trebbiatrici.

« Ercolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e d'agricoltura, per sapere se risponda a verità il fatto che il commendatore Balduccini (da loro inviato nel bolognese per dirimere le controversie che conturbano la vita economica di quella provincia) si sia particolarmente interessato di ottenere che non venisse pubblicato un manifesto contenente le condizioni di lavoro fatte dalla Cooperativa « Azienda macchine » di Budrio per la trebbiatura del grano, risultando tali condizioni sensibilmente favorevoli ai coltivatori e costituendo di conseguenza un minor costo del prodotto nell'interesse dei consumatori e della economia generale del paese.

« Ercolani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, sul grave fatto di Gazzo (Padova).

« Piva, Rosa Italo, Ferri Leopoldo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere a quale uso sono stati destinati i fondi stanziati per la progettata costruzione del porto di Baia-Averno, fondi che, in seguito all'abbandono del progetto, dovevano essere impiegati esclusivamente a vantaggio di opere pubbliche da eseguirsi a Napoli, secondo le promesse del Governo.

« Greco ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non ritenga necessario richiamare il commissario Regio del comune di Piancastagnaio a provvedere a che non venga più oltre corrisposto lo stipendio al segretario comunale Buti, che da molti mesi ha volontariamente abbandonato il servizio; e, sempre nei riguardi dello stesso Buti, se non ritenga doveroso eccitare le autorità amministrative competenti a dichiararne la decadenza dalla